



È una fresca giornata d'autunno.
Le foglie dei cespugli e degli alberi
frusciano dolcemente al soffio del vento.
Sebastiano, un piccolo di tartaruga,
si accovaccia accanto al papà sull'erba dorata.

«Mi piace stare vicino a te, papà, c'è un bel tepore...»
mormora Sebastiano.

«Sì, un papà sa come tenere al caldo il suo cucciolo.»
risponde il papà.

«E cos'altro fa?» vuole sapere Sebastiano.



«È il papà uccello!» risponde Sebastiano.



«E poi, cos'altro fa un papà?» chiede Sebastiano.



«Tesse le ragnatele più belle insieme ai suoi piccoli, quelle in cui le gocce di rugiada brillano alla luce del mattino.» racconta papà tartaruga.

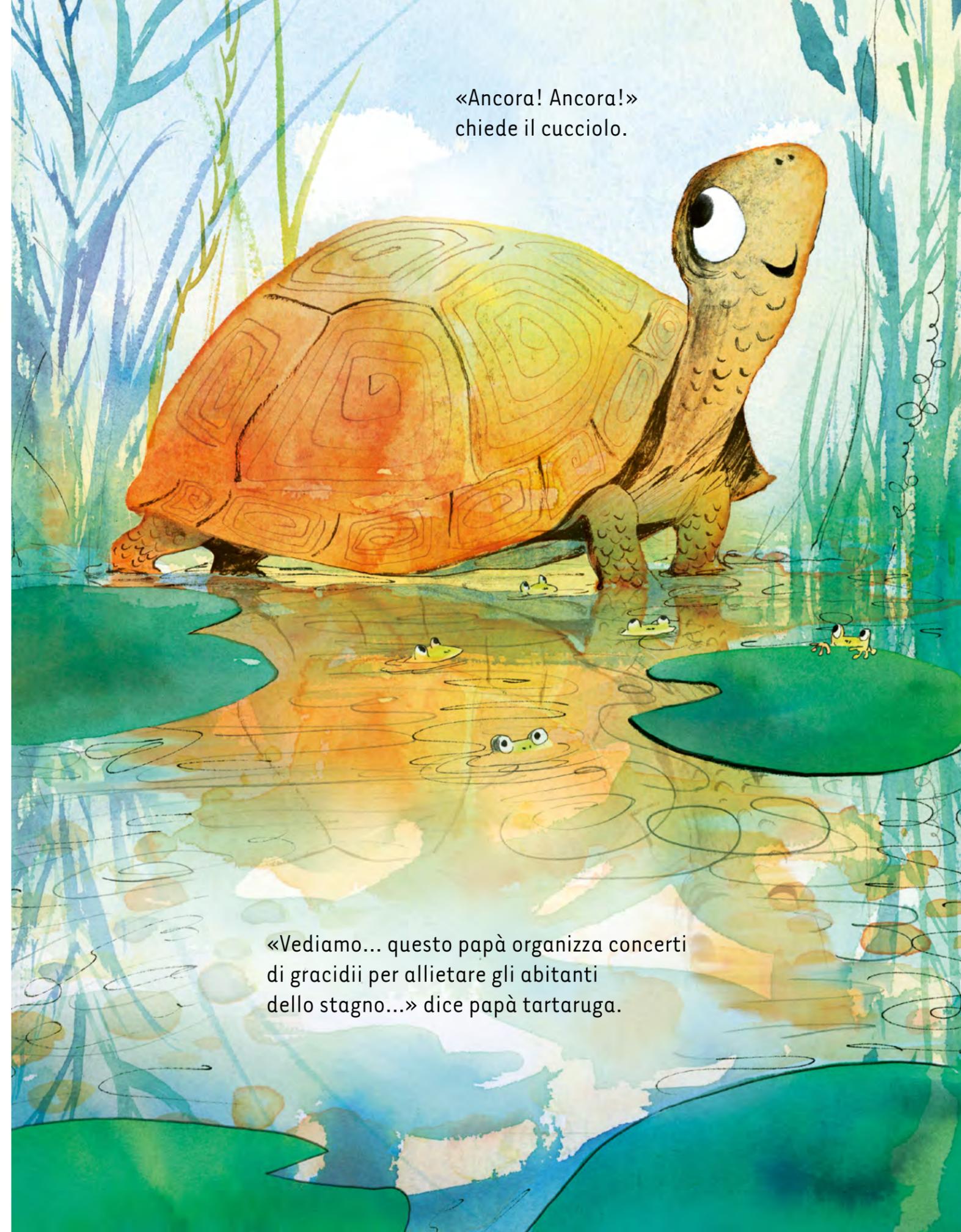


«Chi sarà mai questo papà?» domanda poi.

«È semplicissimo!» ride Sebastiano.
«È il papà millepiedi!»



«Ancora! Ancora!»
chiede il cucciolo.



«Vediamo... questo papà organizza concerti
di gracidii per allietare gli abitanti
dello stagno...» dice papà tartaruga.